

CAPITOLATO LAVORI DI PAVIMENTAZIONE IN RESINA DA ESEGUIRSI NEL DEPOSITO CARNI MQ. 1.030,00

EDIFICIO B1

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO/AMMONTARE DELL'OPERA

Il presente capitolato disciplina le modalità di realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria dei locali in oggetto (realizzazione di pavimentazione in resina).

L'importo complessivo dei lavori ammonta a € 101.519,27 oltre IVA split payment di cui:

- a) € 100.940,00 per lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta;
- b) € 579,27 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo sottoposto a ribasso d'asta è, pertanto, pari a € 100.940,00

Pavimentazione finale in resina poliuretano cemento

Le lavorazioni da effettuare sono le seguenti:

- 1) pulizia e depolverizzazione;
- 2) preparazione della superficie mediante levigatura;
- 3) successiva pulizia e depolverizzazione;
- 4) stuccatura giunti e fessurazioni;
- 5) realizzazione di una scanalatura di profondità e larghezza pari al doppio dello spessore pavimentazione successiva in prossimità di giunti parete/pavimento, plinti, canalette ed in tutti i punti ove la struttura è maggiormente sollecitata;
- 6) pulizia e sigillatura dei giunti di costruzione che devono essere riportati sul rivestimento in resina ed opportunamente sigillati con resina poliuretana elastica;
- 7) applicazione a spatola di primer di adesione e consolidante;
- 8) pavimentazione in poliuretano-cemento, quadricomponente, non a solvente, a consistenza fluida, a finitura semiopaca;
- 9) la scelta del colore è dovuta al criterio insindacabile della Direzione lavori;
- 10) Spessore pavimentazione in resina 4-6 mm.

Tale pavimento dovrà essere caratterizzato da:

- certificazione sulle emissioni Eurofins Indoor Air Comfort Gold;
- adesione al calcestruzzo, UNI EN 13892/8: classe B>2, UNI EN 13813;

- resistenza a compressione UNI EN 13892/2: classe C>50, UNI EN 13813;
- modulo di elasticità a flessione, UNI EN ISO 178: classe E2, UNI EN 13813
- resistenza all'usura, UNI EN 13892/4 (BCA): classe A0,5, UNI EN 13813
- resistenza all'urto, UNI EN ISO 6272: classe IR20, UNI EN 13813
- coefficiente di assorbimento capillare, UNI EN 1062/3: < 0,001 kg.mq.h-0,5
- resistenza allo scivolamento / strisciamento, UNI EN 13036/4: classe I (60 unità) per le superfici interne asciutte, classe II (40 unità) per le superfici interne umide;
- coefficiente di dilatazione termica, UNI EN 1770,4,41.10-5, K-1
- classe di reazione al fuoco UNI EN 13501, Bfl-S1;

La scelta del colore è dovuta al criterio insindacabile della Direzione lavori.

Art.2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001;
2. assenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
3. iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per attività attinenti l'oggetto dei lavori;
4. avvenuta esecuzione, nel quinquennio antecedente (2016/2017,2018,2019/2020) con buon esito e categoria analoga, di lavori, per un importo complessivo almeno pari all'importo della presente procedura (oneri della sicurezza inclusi).

Art. 3 - MODALITA' PRESENTAZIONE OFFERTA

Le modalità di presentazione dell'offerta e di svolgimento della gara sono riportate nella lettera di invito.

Art. 4 - GARANZIA DEFINITIVA – ASSICURAZIONI RCT/RCO

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, prima della stipulazione del contratto, una cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione dell'appalto nella misura indicata dall'art.103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'affidamento che verrà disposto in favore del concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'aggiudicatario, in relazione agli obblighi assunti con il presente appalto, espressamente solleva la Stazione appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, sia della Stazione appaltante, sia dell'appaltatore, sia di terzi e verificatesi in dipendenza dell'attività svolta nell'esecuzione dell'appalto.

L'appaltatore sarà ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale; avrà pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni ed ammanchi.

A tale scopo l'appaltatore si impegna a stipulare con primaria Compagnia di Assicurazione apposite polizze RCT/RCO (Responsabilità civile per danni diretti e materiali verso terzi e/o cose di terzi in conseguenza di eventi accidentali causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere per le attività tutte previste dall'appalto), in cui venga esplicitamente indicato che la Stazione appaltante viene considerata "terza" a tutti gli effetti.

La polizza RCT dovrà essere stipulata sino alla concorrenza di un massimale unico per sinistro, per danni a cose e per persona lesa non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila).

Dovrà inoltre essere stipulata polizza RCO con un massimale non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila) per sinistro.

Art. 5 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere redatta secondo le modalità fissate nella lettera di invito.

Si procederà all'aggiudicazione del contratto anche in caso di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente ed idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di non aggiudicare il lavoro.

Art. 6 - AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato il prezzo complessivo più basso sull'importo a base di gara, ritenuto congruo.

L'aggiudicataria, ai fini della stipula del contratto e pena annullamento dell'aggiudicazione stessa, dovrà presentare entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, la documentazione prevista nella lettera di invito, comprensiva anche del Piano Operativo della Sicurezza (POS).

Art. 7 - CAMPIONATURE E CERTIFICAZIONI

Entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, dovranno essere presentate le certificazioni che attestino la rispondenza ai requisiti richiesti nel precedente Art.1, nonché campionatura del materiale che si intende utilizzare, ai fini dell'accettazione da parte del D.L.

Art. 8 - MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLA PRESTAZIONE

La Stazione Appaltante emetterà uno specifico ordine per l'intera prestazione.

I beni forniti dovranno corrispondere alle specifiche tecniche indicate nel presente capitolato.

Le operazioni relative a imballaggio, carico, trasporto, scarico e montaggio dei beni ordinati sono a rischio e a carico della ditta aggiudicataria.

La rimozione e lo smaltimento degli imballaggi è a carico della ditta aggiudicataria, così come tutto il materiale di sfrido.

Art. 9 - TESSERA DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale dell'impresa aggiudicataria (o subappaltatrice) deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre la tessera di riconoscimento.

Art. 10 - TERMINI DI CONSEGNA

La prestazione (fornitura e messa in opera) dovrà essere terminata per entrambi i lotti entro 30 (TRENTA) giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna del cantiere/verbale di inizio dei lavori, pena l'applicazione delle sanzioni previste al successivo art. 16.

La consegna del cantiere/inizio dei lavori potrà avvenire anche entro 15 giorni naturali consecutivi a partire dalla comunicazione di aggiudicazione.

I termini di cui sopra potranno essere prorogati qualora intervenissero cause ostative non imputabili alla ditta aggiudicataria, debitamente comprovate con valida documentazione ed accettate dalla Stazione Appaltante.

In considerazione del fatto che le attività insistenti nell'area interessata i lavori oggetto del presente capitolato (Deposito Carni CE 1424/F) non possono subire interruzioni, al fine di agevolare le attività di esecuzione del ripristino delle pavimentazioni, i lavori verranno divisi in due lotti (vedi allegato), ciascun lotto verrà reso disponibile a partire dalle ore 11:00 del venerdì e le attività di ripristino delle pavimentazioni, compresa la stagionatura, dovranno essere terminati inderogabilmente (area agibile alle attività di mercato) entro le ore 02:00 del martedì successivo.

Art. 11 - COLLAUDO

La prestazione sarà sottoposta a collaudo.

Il collaudo sarà effettuato mediante il riscontro della conformità dei manufatti forniti in raffronto alla campionatura depositata e alle prescrizioni del presente capitolato.

A seguito di positivo riscontro della prestazione verrà rilasciato un certificato di regolare fornitura e messa in opera.

Qualora, in sede di collaudo, vengano riscontrate difformità, vizi, questi verranno contestati per iscritto alla ditta, che dovrà provvedere all'eliminazione dei difetti entro il termine massimo di 10 gg. dalla comunicazione formale della Stazione Appaltante.

Art. 12 - LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il pagamento del corrispettivo dei lavori sarà effettuato a saldo entro 60 giorni D.F.F.M.

La fattura verrà liquidata previa attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni.

Art. 13 - RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE IN MATERIA DI PREVENZIONE ANTINFORTUNISTICA E DANNI

La ditta a seguito della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvederà a redigere un Piano operativo di sicurezza e/o approntare delle procedure di sicurezza specifiche per le attività che verranno svolte. La ditta aggiudicataria si impegna formalmente a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate, nello svolgimento delle forniture previste dal presente capitolato, le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica. L'impresa assume pertanto ogni responsabilità per i casi di infortuni, di danni o sinistri eventualmente arrecati alla Stazione Appaltante o a terzi durante l'esecuzione del contratto.

La Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero derivare alla ditta aggiudicataria o ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato o per qualsiasi altra causa.

I mezzi adoperati dalla Ditta per il trasporto dei beni dovranno essere in regola con le norme sulla circolazione stradale e sull'assicurazione obbligatoria dei veicoli, nonché con le disposizioni in materia antinfortunistica.

La ditta si impegna altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Art. 14 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Per quanto concerne il subappalto, che dovrà essere autorizzato dalla Stazione Appaltante, si richiamano le norme di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. In caso di subappalto la ditta dovrà indicare, già in sede di presentazione dell'offerta, le parti di lavorazione che eventualmente intende subappaltare a terzi, nei limiti previsti dalla normativa.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione appaltante.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del D. Lgs. 50/2016.

Il subappalto non autorizzato fa sorgere il diritto della Stazione Appaltante di risolvere il contratto senza ricorso ad atti giudiziari con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

E' fatto divieto di effettuare una cessione anche solo parziale del contratto

Art. 15 - PENALITA' - RISOLUZIONE

Qualora le lavorazioni vengano effettuate con ritardo rispetto al termine stabilito, la Stazione Appaltante applicherà, per ogni giorno maturato di ritardo, una penale pari all' 1% calcolata sull'importo dei lavori non eseguita puntualmente, fatte salve eventuali proroghe accordate dalla Stazione Appaltante per eventi eccezionali debitamente motivati.

In caso di ritardo nella eliminazione delle difformità accertate, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale pari al 2% per la prima decade di ritardo, calcolata sull'importo corrispondente alla prestazione non effettuata o risultata difforme o viziata, fino ad un massimo di due decadi.

Fatto salvo quanto disposto nei precedenti commi e, in caso di reiterate irregolarità o gravi ritardi negli adempimenti degli obblighi contrattuali, nonché in caso di cessione del contratto o subappalto non autorizzato e comunque nei casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di affidare i lavori ad altro concorrente che segue nell'ordine in graduatoria, fatto salvo il risarcimento dei danni e l'escussione della cauzione.

Art. 16 - COMPETENZA CONTROVERSIE

Per ogni effetto del presente contratto si riconosce per ogni controversia la competenza del Foro di Firenze.

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
Pierpaolo De Paoli

